

Rifugiati: accordo per la formazione e l'inserimento lavorativo nel settore turistico

Firmato un protocollo d'intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Interno, Ministero del Turismo ed Ente Bilaterale Nazionale del Turismo (Ebnt), che riunisce Federalberghi, Fipe, Fiavet, Faita, Filcams - CGIL, Fisascat – CISL e Uiltucs – UIL



(da www.integrazionemigranti.gov.it del 19 giugno 2025) Il governo e le parti sociali del settore del Turismo insieme per la formazione e l'inserimento socio-lavorativo di rifugiati e altri migranti vulnerabili. È quanto prevede un protocollo d'intesa triennale firmato oggi, alla vigilia della Giornata Mondiale delle Rifugiato, dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone, dal Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, dal Ministro del Turismo, Daniela Santanché e dal Presidente

dell'Ente Bilaterale Nazionale del Turismo (Ebnt), Alessandro Massimo Nucara. L'obiettivo è accompagnare all'autonomia le persone presenti nel sistema di accoglienza, rispondendo contemporaneamente al fabbisogno di manodopera espresso dalle imprese. Coordinandosi a livello nazionale e sui territori, i ministeri coinvolti ed Ebnt (che riunisce Federalberghi, Fipe, Fiavet, Faita, Filcams - CGIL, Fisascat – CISL e Uiltucs – UIL) individueranno i beneficiari dell'intesa tra i titolari di protezione internazionale o temporanea e altre categorie di cittadini stranieri in condizione di vulnerabilità con permessi di soggiorno che consentono l'attività lavorativa. La rete territoriale dell'Ebnt offrirà percorsi formativi dedicati e altre misure di politica attiva del lavoro e promuoverà esperienze nelle aziende associate per quanti li completano, con l'obiettivo di un successivo inserimento lavorativo.

Si ripropone così un modello già sperimentato con successo [nel settore delle costruzioni, grazie a un protocollo analogo](#). Questa collaborazione tra Governo e parti sociali è coerente con i principali documenti di indirizzo internazionali, comunitari e nazionali, oltre che con il Testo Unico dell'Immigrazione, che prevede il coinvolgimento attivo delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro nelle politiche migratorie e di integrazione.

Documenti correlati

[**Protocollo per l'inserimento socio lavorativo di cittadini stranieri vulnerabili nel settore turistico**](#)
